

Codice A1709C

D.D. 28 gennaio 2022, n. 64

L.r. 5/2018. Riparto contributi alle Province e alla Città metropolitana di Torino per interventi in materia faunistico-venatoria disponibili sul fondo caccia ARPEA e autorizzazione ad ARPEA alla liquidazione. Annualità 2022.



ATTO DD 64/A1709C/2022

DEL 28/01/2022

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A1700A - AGRICOLTURA E CIBO**

A1709C - Infrastrutture, territorio rurale, calamita' naturali in agricoltura, caccia e pesca

OGGETTO: L.r. 5/2018. Riparto contributi alle Province e alla Città metropolitana di Torino per interventi in materia faunistico-venatoria disponibili sul fondo caccia ARPEA e autorizzazione ad ARPEA alla liquidazione. Annualità 2022.

Premesso che

la l.r. 19 giugno 2018 n. 5 “Tutela della fauna e gestione faunistico-venatoria” prevede le funzioni, i compiti e le attività esercitate dalle Province e dalla Città metropolitana di Torino in materia e inoltre stabilisce:

- all’articolo 30, comma 2 che tra le spese derivanti dall’attuazione della stessa legge per le materie inerenti la gestione faunistico-venatoria sono previste quelle riferite alla lett. e) contributi alle province e alla Città metropolitana di Torino per interventi in materia faunistico-venatoria;
- all’art. 28, comma 7 che “ Gli atti amministrativi adottati dalla Giunta regionale, dalle Province e dalla Città metropolitana di Torino, in attuazione della legge regionale 11 aprile 1995, n. 53 (Disposizioni provvisorie in ordine alla gestione della caccia programmata e al calendario venatorio), della legge regionale 4 settembre 1996, n. 70 (Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio), dell’art. 40 della legge regionale 4 maggio 2012, n. 5 (Legge finanziaria per l’anno 2012) e della Legge 157/1992, conservano validità ed efficacia purchè non in contrasto con la presente legge e fino all’approvazione dei relativi provvedimenti attuativi.”.

Vista la D.G.R. n. 13 - 3479 del 2 luglio 2021 con la quale:

1. sono stati approvati i seguenti criteri, per gli anni 2021, 2022 e 2023, per il riparto del contributo alle Province e alla Città Metropolitana di Torino per interventi in materia faunistico-venatoria esclusivamente, a fronte delle situazione di emergenza ed urgenza:

- il 20% sia da ripartire in misura uguale tra le Province e la Città Metropolitana di Torino;
- il 40% sia da ripartire in base al vigente territorio agro-silvo-pastorale (TASP) ricadente in ciascuna Provincia e nella Città Metropolitana di Torino;

- il 40% sia da ripartire in funzione degli importi dei danni accertati e consolidati in tutti i territori di competenza e risultanti dalla procedura informatica regionale NEMBO danni da fauna;
- le Province e Città Metropolitana di Torino possano utilizzare una quota pari ad almeno al 20% dei rispettivi trasferimenti, per azioni finalizzate alla riduzione dei danni da fauna, tra cui il coinvolgimento attivo dei soggetti con requisiti e competenze per collaborare all'attività di controllo, anche attraverso il riconoscimento di limitati rimborsi spese volti a favorire tale collaborazione;

2. è stato stabilito che, in deroga a quanto disposto dalla D.G.R. 58 – 9688 del 16 giugno 2003, le attività relative al contributo, di cui al presente provvedimento, devono essere concluse entro il 31 dicembre di ogni anno dalle Province e dalla Città Metropolitana di Torino, le quali sono tenute a presentare le prescritte relazioni al Settore Infrastrutture, Territorio Rurale, Calamità naturali in Agricoltura, Caccia e Pesca entro il 15 febbraio dell'anno successivo.

Vista la legge regionale n. 16 del 21 giugno 2002 che istituisce in Piemonte l'Organismo per le erogazioni in agricoltura di aiuti, contributi e premi comunitari.

Visto l'art. 5 della l.r. n. 16/2002 che dispone che all'Organismo Pagatore regionale possa essere affidata, da parte della Regione Piemonte, anche l'esecuzione di pagamenti relativi a leggi regionali, nelle materie non conferite agli enti delegati dalla L.r. n. 17/1999.

Tenuto conto che, in base a quanto stabilito dall'art. 12 della l.r. 35/2006, la funzione di Organismo Pagatore è svolta dall'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA).

Vista la D.G.R. 9 luglio 2021 n. 23-3510 "Legge regionale 16/2002, articolo 5, comma 2 e 3. Disposizioni, per il periodo 2021-2025, sulle modalità, criteri e procedure per l'esecuzione dei pagamenti relativi a leggi regionali affidata all'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA)."

Vista la determinazione dirigenziale 31 luglio 2021 n. 657/A1700A/2021 "Approvazione dello schema di convenzione da stipularsi con l'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA), in attuazione della DGR 9 luglio 2021, n. 23-3510 avente per oggetto "Legge regionale 16/2002, articolo 5, comma 2 e 3. Disposizioni, per il periodo 2021-2025, sulle modalità, criteri e procedure per l'esecuzione dei pagamenti relativi a leggi regionali affidata all'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA)".

Vista la convenzione stipulata con ARPEA in data 3 agosto 2021 (rep. n. 331 del 31 agosto 2021) per l'affidamento di incarico all'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA) ai sensi dell'art. 5, comma 2 della L.R. 16/2002.

Atteso che con la determinazione dirigenziale n. 769/A1700A/2021 del 1 settembre 2021 si è provveduto all'individuazione dei procedimenti amministrativi interessati all'attuazione della convenzione succitata.

Dato atto che presso ARPEA è stato istituito il "fondo caccia" al quale afferiscono i fondi necessari per la liquidazione delle risorse relative alle materie inerenti la gestione faunistico-venatoria di cui all'articolo 30, l.r. 5/2018.

Preso atto dei seguenti impegni a favore di ARPEA:

- Impegno n. 347/2022 di euro 200.000,00 assunto sul capitolo di spesa 177140/2022 del bilancio di previsione finanziario 2020 -2022, annualità 2022, di cui alla determinazione dirigenziale n. 537 del 5 agosto 2020;

- Impegno n. 1221/2022 di euro 90.000,00 assunto sul capitolo di spesa 177140/2022 del bilancio di previsione finanziario 2021 -2023, annualità 2022, di cui alla determinazione dirigenziale n. 437 del 23 maggio 2021
- Impegno n. 1495/2022 di euro 90.000,00 assunto sul capitolo di spesa 177140/2022 del bilancio di previsione finanziario 2021 -2023, annualità 2022, di cui alla determinazione dirigenziale n. 802 del 16 settembre 2021.

Dato atto che i suddetti importi sono stati liquidati ad ARPEA rispettivamente con gli atti di liquidazione n. 615, 616, 617 del 19/01/2022.

Considerato che non è ancora stato completato l'aggiornamento sulla procedura informatica regionale da parte di tutti gli ATC/CA, Province e Città metropolitana di Torino degli importi dei danni accertati e consolidati in tutti i territori di competenza relativamente agli anni 2020 e 2021.

Valutato che si ritiene di utilizzare per il calcolo del riparto, quale dato consolidato, quello relativo agli importi dei danni accertati relativi all'anno 2019.

Tenuto conto delle risultanze dell'istruttoria per il riparto dei contributi alle Province e alla Città metropolitana di Torino per interventi in materia faunistico-venatoria e riportata nel verbale prot. n. 2075 del 27 gennaio 2022, conservato agli atti del Settore Infrastrutture, Territorio Rurale, Calamità naturali in Agricoltura, Caccia e Pesca.

Rilevato che, sulla base delle risultanze di tale istruttoria, gli importi destinati alle Province e alla Città metropolitana di Torino quali contributi per interventi in materia faunistico-venatoria, ammontano ad euro 380.000,00 per l'anno 2022.

Valutato che occorre liquidare a saldo, alle Province e alla Città metropolitana di Torino per l'anno 2022, gli importi indicati nella tabella sottostante per un totale pari ad euro 380.000,00:

ENTE	IMPORTO RIPARTITO DA LIQUIDARE
Provincia di Alessandria	56.800,15
Provincia di Asti	30.566,90
Provincia di Biella	30.007,24
Provincia di Cuneo	83.905,81
Provincia di Novara	37.901,66
Città metropolitana di Torino	82.512,35
Provincia di Vercelli	29.675,11
Provincia del Verbano-Cusio-Ossola	28.630,78

Ritenuto che, ai fini dell'efficacia del presente provvedimento, lo stesso sia soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26 comma 2 del D.lgs n. 33/2013, sul sito della Regione Piemonte, sezione "Amministrazione Trasparente".

Dato atto dell'osservanza dei criteri così come previsti dal combinato disposto dei commi 1, 3 e 4 dell'articolo 6 della legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14.

Dato inoltre atto che il presente provvedimento conclude il relativo procedimento nei termini previsti dalla D.G.R. n. 13 – 3479 del 2 luglio 2021.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17 ottobre 2016, come modificata dalla D.G.R. 1-3361 del 14 giugno 2021.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- articoli 4 e 17 del D.lgs 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"
- articoli 17 e 18 della L.r. 23/08 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni Pag 3 di 4 concernenti la dirigenza ed il personale"
- L.r. 5/2018 "Tutela della fauna e gestione faunistico-venatoria"
- D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016 "Approvazione della "Disciplina del sistema dei controlli interni". Parziale revoca della dgr 8-29910 del 13.4.2000."
- D.G.R n. 12-5546 del 29 agosto 2017 "Linee guida in attuazione della D.G.R. 1-4046 del 17.10.2016 in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile e altre disposizioni in materia contabile"
- D.G.R. 1-3361 del 14/06/2021 "Parziale modifica della disciplina del sistema dei controlli interni approvata con D.G.R. 17 ottobre 2016 n. 1-4046"
- D.G.R. n. 1-3082 del 16 aprile 2021 recante "Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza della Regione Piemonte per gli anni 2021-2023"

determina

per le motivazioni esposte in premessa e sulla base delle risultanze dell'istruttoria effettuata:

- di procedere ai sensi della D.G.R. n. 13 – 3479 del 2 luglio 2021 al riparto a titolo di saldo per l'anno 2022 dell'importo di euro 380.000,00 destinato alle Province e alla Città metropolitana di Torino, quale contributo per interventi in materia faunistico-venatoria, come riportato nella tabella seguente:

ENTE	IMPORTO RIPARTITO DA LIQUIDARE
Provincia di Alessandria	56.800,15
Provincia di Asti	30.566,90

Provincia di Biella	30.007,24
Provincia di Cuneo	83.905,81
Provincia di Novara	37.901,66
Città metropolitana di Torino	82.512,35
Provincia di Vercelli	29.675,11
Provincia del Verbano-Cusio-Ossola	28.630,7

- di autorizzare ARPEA alla liquidazione a favore delle Province e della Città metropolitana di Torino degli importi, comportanti una spesa complessiva di euro 380.000,00, come ripartiti con il presente provvedimento e risultanti dalla lista n. 120 inclusa nelle procedure SIGOP;

- di stabilire che le funzioni, i compiti e le attività relative al suddetto contributo devono essere concluse entro il 31 dicembre 2022 dalle Province e dalla Città metropolitana di Torino, le quali sono tenute a presentare le prescritte relazioni al Settore Infrastrutture, Territorio Rurale, Calamità naturali in Agricoltura, Caccia e Pesca - Direzione Agricoltura e Cibo, entro il 15 febbraio 2023.

Ai fini dell'efficacia del presente provvedimento si dispone che lo stesso, ai sensi dell'art. 26 comma 2 del D.lgs n. 33/2013, sia pubblicato sul sito della Regione Piemonte, sezione "Amministrazione Trasparente".

Avverso alla presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di piena conoscenza dell'atto ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22.

IL DIRIGENTE (A1709C - Infrastrutture, territorio rurale, calamità naturali in agricoltura, caccia e pesca)
Firmato digitalmente da Paolo Cumino